



LE CANZONI DI E.A. MARIO, AMORE IN MUSICA



Il rilancio di una città nasce dalla consapevolezza della sua grandezza, e a tale consapevolezza non può non contribuire la memoria. Cinquant'anni fa, il 24 giugno 1961, si spegneva E.A. Mario (nella foto). Autore di saggi, lavori teatrali e poesie, dalla sua penna uscirono musiche e versi di indimenticabili canzoni come "Funtana all'ombra", "Maggio si' tu", "Santa Lucia luntana", "Vipera", "Balocchi e profumi", "Presentimento", "Canzona appassionata", "O vascio", "Tammurriata nera" e quel "La leggenda del Piave" che farà esclamare ad Armando Diaz: «Mario, la vostra Leggenda del Piave al fronte è più di un generale!» Eppure, ormai prossimi al termine di questo anno, nulla di istituzionale a ricordare questo importante perso-

naggio. Solo una serata organizzata dal tenore Lino Cavallaro, l'attento artefice della seguita iniziativa "L'Ora della Canzone Napoletana", un omaggio dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus, organizzato da Giancarlo Garzoni e Giuseppe D'Annibale, il nipote del celebre autore di "O paese d'o sole", con la presenza di Sua Altezza Reale il Principe Sergio di Jugoslavia, e, proprio pochi giorni fa, al Gran Caffè Gambrinus, gentilmente messo a disposizione da Arturo ed Antonio Sergio, "E.A. Mario: tre generazioni in concerto", riuscitissima serata dedicata all'illustre napoletano, con al pianoforte il nipote dell'artista, Mario Catalano, ad avvicinarsi alle letture gli attori Annamaria Ackermann e Gianni Vinti ed in programma anche la Trilogia Mariana composta dalla figlia di E.A. Mario Bruna. «Oltre cento presenti, sebbene lo spettacolo fosse ad inviti strettamente ridotti per le dimensioni e la sicurezza della sala - ci spiega Delia, figlia di Bruna e sorella di Mario Catalano. Un ampio concerto diviso in tre parti. La prima tutta di musiche di Mario, che ha fatto da ponte fra tre generazioni, la seconda imperniata sulla composizione di mia madre dedicata alle Madonne di Positano, del Carmine e di Piedigrotta, ed una terza con le canzoni napoletane di mio nonno, scomposte nella declamazione del testo e poi l'esecuzione della musica. Un modo nuovo di proporle per far assaporare meglio le parole. D'altronde avrei dovuto cantare io, ma mia madre non è in buone condizioni di salute e, senza di lei non canterò mai, perché tutta l'anima ed il cuore mio, nel canto, li devo a lei». Autorità presenti? «Gino Mastrinimico, della Procura della Repubblica e Vincenzo Galgano, ex procuratore generale. (...)

Rosario Ruggiero

Il Roma, 16 dicembre 2011

S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena, ha presieduto la serata in omaggio a E.A. Mario del 7 marzo a Napoli e le celebrazioni dell'11 e 12 giugno, organizzate dalla Consulta per la Tutela del patrimonio e delle tradizioni napoletane del sodalizio intitolato alla "Regina della Carità". L'11 giugno il nipote di Re Umberto II ha partecipato alla S. Messa di suffragio presso la Reale Pontificia Basilica di S. Francesco da Paola ed il giorno successivo ha depresso una corona sulla tomba di E.A. Mario, Giovanni Ermete Gaeta, nel Quadrato degli Uomini Illustri del Cimitero di Poggioreale.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com